

Made in Italy, valore spesso sconosciuto Buone opportunità per le esportazioni

Di **GIOVANNI LEPRE**
commercialista



commerciale attivo con l'estero. Per entità del surplus, il primato dei primati tocca alle calzature con suola in cuoio naturale, che fruttano alla bilancia commerciale del nostro paese ben 2,7 miliardi di dollari. Ma, accanto a beni tradizionali dell'abbigliamento e della moda, c'è tanto altro: dal packaging alle barche e i panfili, dagli elicotteri ai tubi saldati e alle pompe per liquidi. Nel loro insieme, i prodotti italiani ai primi tre posti delle graduatorie mondiali fruttano un attivo di 183 miliardi di dollari. E' un dato incoraggiante, viste le perduranti difficoltà dell'economia nazionale. Anche perché l'effervescenza dei mercati internazionali evidenzia sempre nuove opportunità, come dimostra un'altra

Il made in Italy è sempre più al centro di indagini e studi, a misura della crescente importanza assunta dalle esportazioni per l'economia del Paese. Ai primi di luglio è stata presentata una rilevazione della Fondazione **Symbola**, realizzata in collaborazione con Unioncamere e Fondazione Edison, dalla quale emerge che sono quasi mille, per la precisione 946, i prodotti italiani che si collocano in uno dei primi tre posti al mondo per saldo

recentissima ricerca, stavolta curata da Ice-Prometeia. Per il made in Italy risultano 25 i mercati emergenti ad alto potenziale di sviluppo. Per esempio le imprese che puntano a soddisfare la domanda di consumo devono privilegiare aree come quella araba (Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita) o l'America Centro-Meridionale (Messico, Cile). La politica deve sostenere questi processi, assicurando ad esempio maggiore efficienza a organismi preposti all'internazionalizzazione, a partire dall'Ice. L'estero, anche se dovessero riprendere i consumi interni, è un obiettivo strategico per la nostra economia, che deve essere sempre più fatto proprio anche dalle imprese meridionali. ●●●

www.ecostampa.it

24 Opinioni 17 GIUGNO 2013

**San Marino non è più paradiso fiscale
Ma aumentano i vantaggi per i trust**

**Made in Italy, valore spesso sconosciuto
Buone opportunità per le esportazioni**

IL PARADISO FISCALE
San Marino non è più paradiso fiscale. Ma aumentano i vantaggi per i trust.

IL MADE IN ITALY
Made in Italy, valore spesso sconosciuto. Buone opportunità per le esportazioni.